VIII Congresso Nazionale ECOCARDIOCHIRURGIA

Minicorso CARDIOPEDIATRIA:

In Pronto Soccorso

Milano, 22 Marzo 2016

LE PROBLEMATICHE PIU' COMUNI CHE PORTANO IN P.S. IL CARDIOPATICO CONGENITO OPERATO

Dott. Angelo Micheletti



- Prevalenza di Cardiopatie Congenite: 8/1000 nati vivi.
- Ampio spettro di complessità e severità.
- ▶ Continui miglioramenti diagnostico-terapeutici → numero crescente di cardiopatici congeniti (CC) in grado di superare periodo neonatale e di crescere.
- La maggior parte di CC sono operati in epoca neonatale/infanzia.



>85% dei bambini con CC raggiungono età adulta.

Alcuni gruppi di CC rimangono "a rischio", dopo la dimissione, nonostante buon risultato chirurgico e buona ripresa.

CC con cuore univentricolare o con patologie associate: gruppi "a rischio" più elevato.



Le urgenze / emergenze in età pediatrica del cardiopatico congenito operato vanno inquadrate nei seguenti ambiti:

- 1) tipo di cardiopatia congenita sottostante
- 2) chirurgia e tipo di cardiochirurgia effettuata
- 3) età del paziente
- 4) presenza di quadri malformativi/patologie associate



1) Tipo di cardiopatia congenita sottostante

- Cardiopatie congenite con shunt sinistro-destro
 - Difetto interatriale
 - Difetto interventricolare
 - Dotto Arterioso pervio
- Cardiopatie congenite con ipossiemia
 - con flusso polmonare diminuito
 - Tetralogia di Fallot
 - Atresia polmonare con DIV e collaterali sistemico-polmonari
 - con circolazioni in parallelo
 - Trasposizione delle grandi arterie



1) Tipo di cardiopatia congenita sottostante

- Cardiopatie con camera comune
 - Ritorno venoso polmonare anomalo totale
 - Ventricolo funzionalmente unico Sindrome cuore sinistro ipoplasico
 - Truncus arteriosus
- Patologie ostruttive del cuore destro
 - Stenosi valvolare polmonare
 - Stenosi critica del neonato
 - Atresia polmonare a setto interventricolare intatto
- Patologie ostruttive del cuore sinistro
 - Cor triatriatum
 - Stenosi mitralica
 - Stenosi aortica
 - Coartazione aortica



1) Tipo di cardiopatia congenita sottostante

- Lesioni rigurgitanti del cuore destro e/o sinistro
 - Displasia della mitrale
 - Displasia della tricuspide
 - Anomalia di Ebstein
- Dotto-dipendenza del circolo sistemico
 - Stenosi valvolare polmonare / aortica critica neonatale
 - Interruzione dell'arco aortico
 - Sindrome del cuore sinistro ipoplasico



2) Chirurgia e tipo di intervento chirurgico

- Palliazioni con shunt sistemico-polmonare
- Palliazioni con bendaggio arteria polmonare
- Valvulotomia o sostituzione valvolare aortica
 - Intervento di Ross
- Correzione coartazione aortica
- Chirurgia atriale semplice
 - DIA, RVPA, Canale atrioventricolare (CAV) parziale



2) Chirurgia e tipo di intervento chirurgico

- Chirurgia atriale complessa
 - Glenn, CAV completo, Senning, DIV
- Chirurgia con ventricolotomia destra o sinistra
 - TOF, AP+DIV, VDDU, DIV
- Chirurgia con materiale protesico
 - Intervento di Rastelli, Fontan extracardiaca, truncus arteriosus, sostituzioni valvolari.
- Chirurgia "ibrida"
 - Sindrome cuore sinistro ipoplasico



3) Età del paziente

 Nei primi due anni di vita rischio aumentato di bronchiolite da VRS per alcuni gruppi di pazienti.

Problemi cardiaci che si manifestano con "quadro respiratorio".

 Problemi cardiaci che si manifestano con disturbi dell'alimentazione.



4) Quadri malformativi / patologie associate

- Sindrome di Down: infezioni vie respiratorie, ipertensione polmonare.
- Sindrome di Di George: deficit immunologici.
- Sindrome di Noonan: cardiomiopatia ipertrofica.
- Associazione VACTERL, sindrome di Charge: rischio di infezioni intercorrenti.



In Pronto Soccorso: dolore toracico

- Sindrome post-pericardiotomica.
- Infezione ferita chirurgica.
- Infezione vie respiratorie.
- Pericardite / miocardite infettiva.
- Angina pectoris.



In Pronto Soccorso: dolore toracico

- Sindrome post-pericardiotomica.
- Incidenza estremamente variabile: 1-40%.
- Diagnosi: ≥2 su 5 criteri
- 1) Dolore toracico pleuritico.
- 2) Febbre senza "evidenti" cause.
- 3) Rumore da sfregamento.
- 4) Evidenza di versamento pericardico nuovo o in peggioramento.
- Versamento pleurico con evidenza di infiammazione sistemica (PCR aumentata).
- Tempo medio di insorgenza: 7-8 giorni (5 gg 3 mesi).



In Pronto Soccorso: dolore toracico

- Sindrome post-pericardiotomica.
- Più frequente dopo chirurgia "atriale".
- Lieve versamento pericardico alla dimissione: fattore predittivo per sviluppo di Spp.
- Patogenesi immunologica.
- Buona risposta alla terapia antiinfiammatoria.
- Buona prognosi.

Imazio M., Jama 2014;321(10):1016-23

Heching H.J., Ped Card, 2015;36(3):498-502

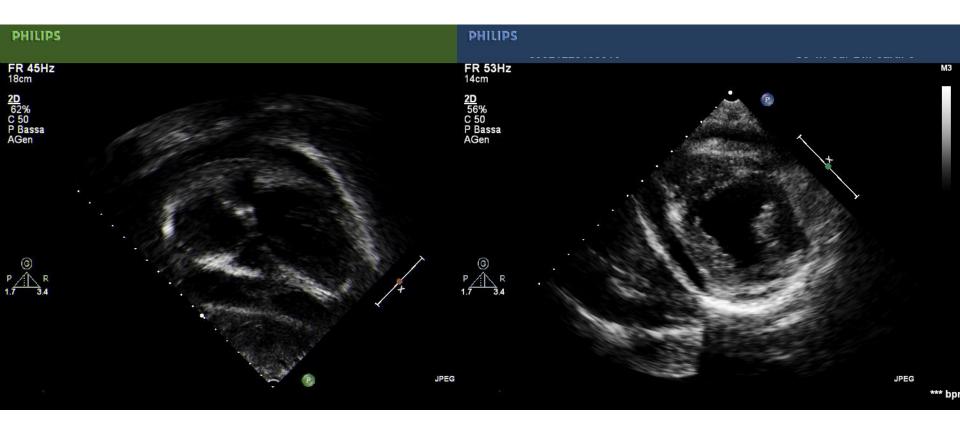


In Pronto Soccorso: dolore toracico, caso clinico.

- Z.C., F, 12 aa. Peso 42 Kg. Altezza 156 cm.
- Diagnosi: DIV perimembranoso, insufficienza aortica.
- 1/2015, intervento CCH: chiusura DIV con patch, plastica valvolare aortica.
- 3/2015: accesso in PS per dolore toracico (spalla sinistra), febbre (39 C).
- ▶ Esami ematici: GB normali. PCR 31.7 (v.n. < 0.5). VES 65. Sierologia virale negativa. Emocolture negative. Tampone faringeo negativo. TAS normale.



In Pronto Soccorso: dolore toracico, caso clinico





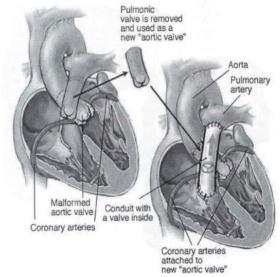
In Pronto Soccorso: dolore toracico, caso clinico.

- Iniziata terapia con indometacina 50 mg x3/die. Quasi scomparsa della falda di versamento.
- Alla dimissione: PCR 1.4
- Dopo una settimana: accesso in P.S. per ripresa del dolore toracico e febbre.
- All'ecocardiogramma: aumento della falda di versamento.
- Aggiunta terapia con colchicina 0.5 mg.
- Valutazione reumatologica: ENA anti SM presenti, anti RNP presenti, anti SCL-70 presenti, ANA positivi 1:160. LAC negativo.



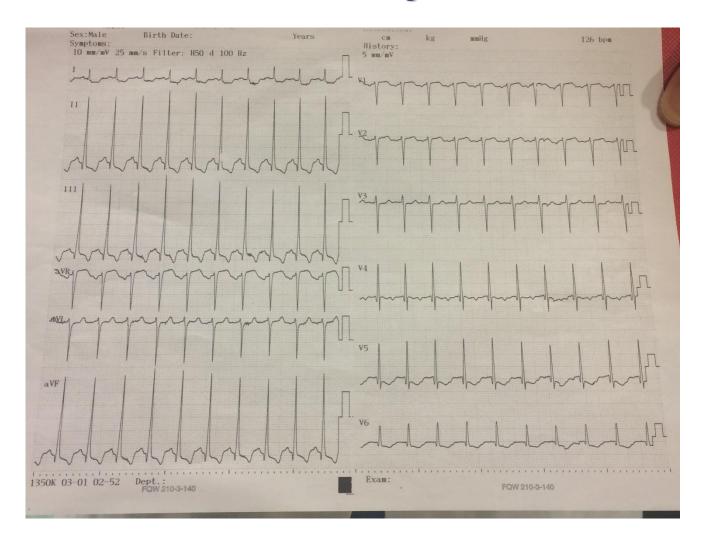
In Pronto Soccorso: dolore toracico, caso clinico

- M.A., M, 11 aa. Peso: 35 Kg. Altezza 146 cm.
- Bicuspidia aortica con steno-insufficienza di grado severo
- ▶ 12/2015 Intervento di Ross

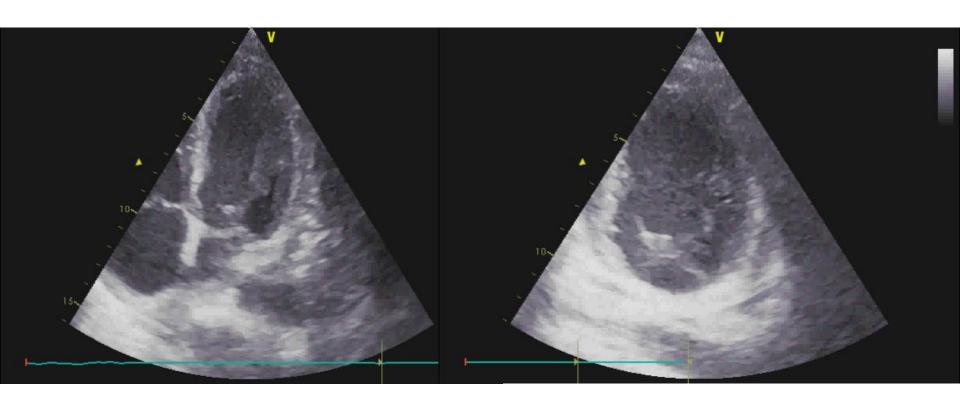


- Accesso al PS il 18/1/2016 per dolore toracico sia a riposo sia da sforzo.
- Esami ematici: aumento troponina T e CK.

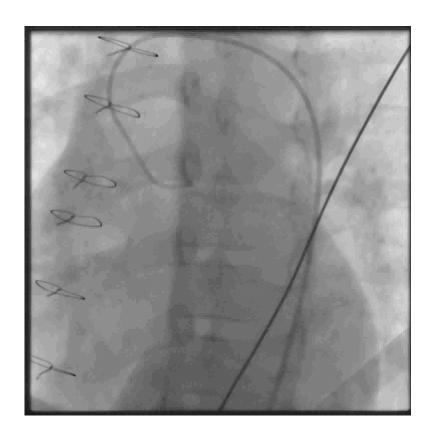
Elettrocardiogramma



Ecocardiogramma pre-cateterismo



Cateterismo: stenosi lunga del tronco comune





In Pronto Soccorso: dolore toracico, caso clinico

- Intervento CCH d'urgenza: BY PASS Ao-IVA con safena.
- Terapia postoperatoria: carvedilolo, ramipril, ASA.
- ECO stress (dobutamina): ad alte dosi, negativo per ischemia inducibile.



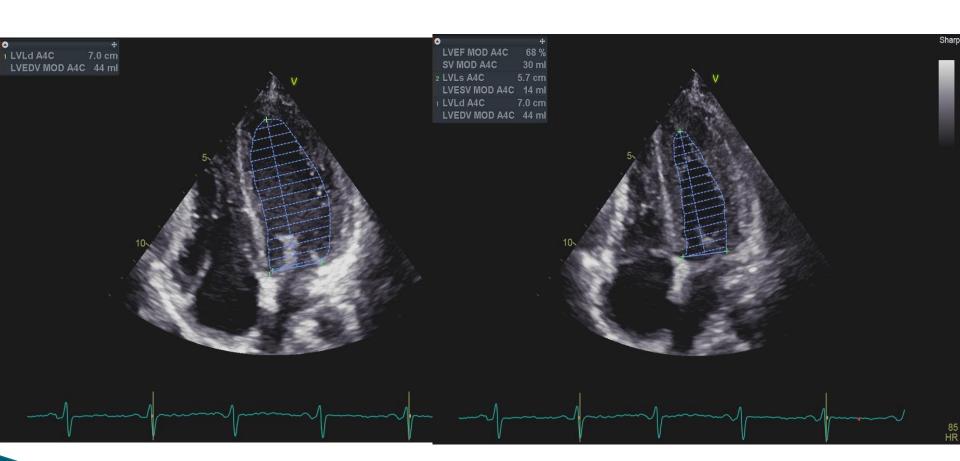
Dipartimento di Cardiologia-Cardiochirurgia Pediatrica & Cardiopatie Congenite dell'Adulto IRCCS - Policlinico San Donato

Ecocardiogramma pre dimissione: recupero della funzione.





Ecocardiogramma pre dimissione



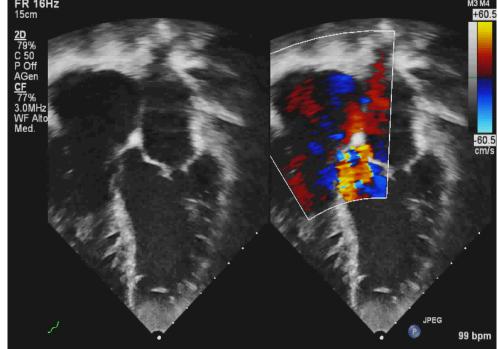
In Pronto Soccorso: febbre

- Sindrome post-pericardiotomica.
- Infezione ferita chirurgica.
- Infezione vie respiratorie.
- Endocardite infettiva.
 Gruppi a rischio: CC cianogene, CC palliate; CC con materiale protesico.
- Pericardite / miocardite.



In Pronto Soccorso: febbre, caso clinico

- B.A., 15 aa. Peso 26 Kg. Altezza 130 cm.
- Diagnosi: Truncus arteriosus.
- S/P (1 aa) Correzione con condotto Hancock 14 mm;
- S/P (6 aa) Sostituzione condotto con Hancock 18 mm.
- Accesso al PS per febbre da circa un mese e scompenso cardiaco congestizio ingravescente.
- Esami ematici: PCR: 7,8 (<0.5); GB: 5,480; Hb: 8,6 g/dl.</p>
- Emocoltura: stafilococcus epidermidis multiresistente.

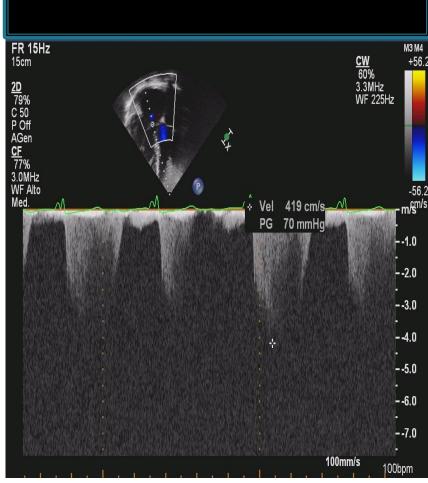




Severa stenosi all'efflusso destro.



- Intervento cardiochirurgico.
- Conferma di infezione del condotto.



In Pronto Soccorso: febbre, caso clinico



Dipartimento di Cardiologia-Cardiochirurgia Pediatrica & Cardiopatie Congenite dell'Adulto IRCCS - Policlinico San Donato

In Pronto Soccorso: cianosi e/o difficoltà respiratorie

- Cianosi centrale / periferica
 - Intervento CCH palliativo o correttivo?
- Cianosi periferica e scompenso cardiaco.
- Anemia postoperatoria e cianosi.
 - EGA: sat a O2, Hb, differenza A-V
- Infezioni polmonari nei lattanti.
- Difficoltà respiratorie/alimentari e scompenso cardiaco.



In Pronto Soccorso: cianosi e/o difficoltà respiratorie, caso clinico

- C.H., F, 3 aa. Peso 11,2 Kg. Altezza 85 cm
- Diagnosi: trasposizione congenitamente corretta grandi arterie, ipoplasia del ventricolo sistemico, interruzione dell'arco aortico.
- (10 gg) Intervento CCH ibrido: bendaggio selettivo dei rami polmonari e posizionamento di stent nel dotto arterioso.
- (10 mesi) intervento CCH: decoartazione aortica, debendaggio rami e bendaggio arteria polmonare.

In Pronto Soccorso: cianosi e/o difficoltà respiratorie, caso clinico

▶ (18 mesi) impianto di stent nel ramo polmonare sx.

▶ (24 mesi) intervento CCG di Glenn, plastica ramo destro.

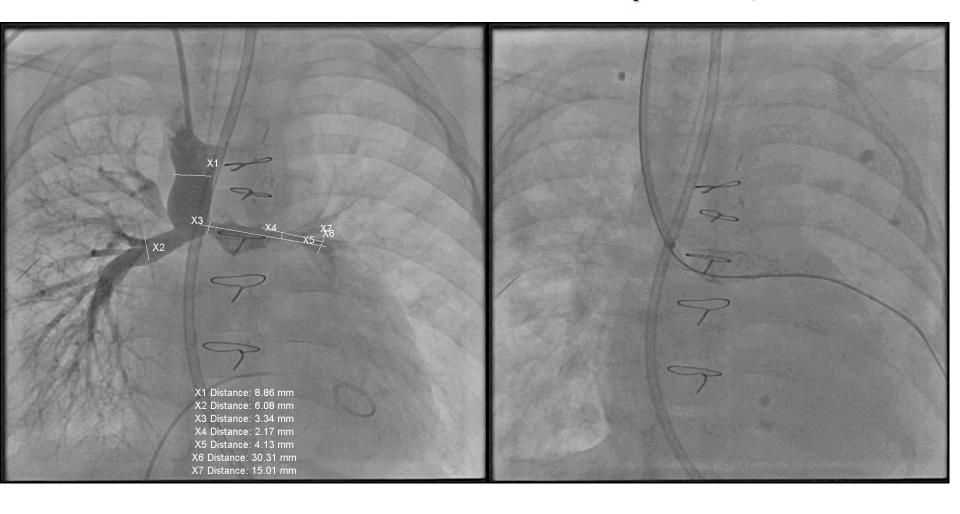
 3/2016: accesso in P.S. per cianosi ingravescente (sat 68%-70%). Riscontro di edemi diffusi al distretto superiore.

Rx torace



Dipartimento di Cardiologia-Cardiochirurgia Pediatrica & Cardiopatie Congenite dell'Adulto IRCCS - Policlinico San Donato

In Pronto Soccorso: cianosi e/o difficoltà respiratorie, caso clinico



Rx torace post-stent



Dipartimento di Cardiologia-Cardiochirurgia Pediatrica & Cardiopatie Congenite dell'Adulto IRCCS - Policlinico San Donato

In Pronto Soccorso: lipotimia

▶ Terapie domiciliari: diuretico, ace-inibitore, beta-bloccante.

Scompenso cardiaco.

Aritmie.



In Pronto Soccorso: aritmia

- Dopo qualsiasi chirurgia intracardiaca.
- Insorgenza anche tardiva (anni).
- Substrato fisiopatologico:
 - Rimaneggiamento anatomia intraatriale.
 - Cicatrici ventricolari.
 - Lesioni intra e sotto-hissiane.
- Aritmie sopraventricolari e DIA.
- Aritmie ventricolari e tetralogia di Fallot
- BAV II e III grado, transitori e/o permanenti, e Canale AV completo e DIV perimembranosi.



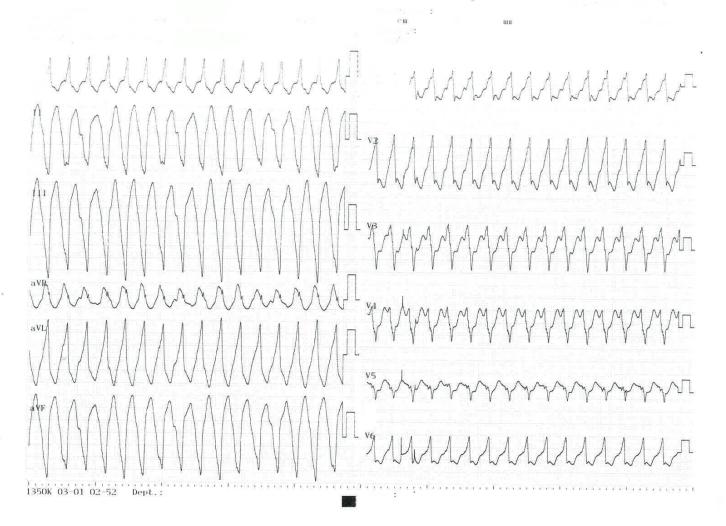
In Pronto Soccorso: aritmia, caso clinico

P.E., F, 9 aa. Peso 35 Kg. Altezza 136 cm

- S/P decortazione aortica.
- S/P correzione CAV parziale, complicata da dissezione coronarica con successivo sviluppo di aneurisma ventricolare sx
- S/P plastica mitralica.
- 11/2015 accesso in PS per tachiaritmia riscontrata dopo caduta da cavallo.



In Pronto Soccorso: aritmia, caso clinico





In Pronto Soccorso: trombosi occlusiva

- Eventi trombotici post cardiochirurgia: incidenza 11%
- Il 28%: clinicamente molto rilevanti.
- Necessità di terapie "aggressive" dato l'alto rischio di gravi complicazioni.
- Risoluzione del trombo: 35-50%.
- Rischio di sviluppo di sindrome post trombotica.

Manlhiot C.; J Pediatr 2016;169:146-53



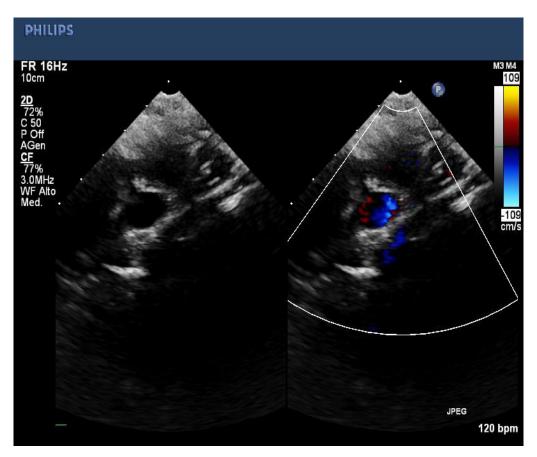
In Pronto Soccorso: trombosi occlusiva, caso clinico

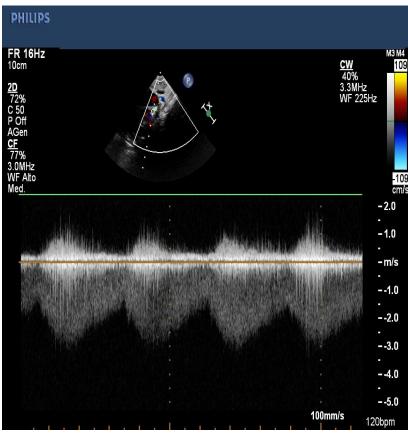
V.F., F, 2aa. Peso 12.6 Kg. Altezza 90 cm.

- Diagnosi: tetralogia di Fallot.
- 3 mesi: intervento in urgenza di shunt S-P con GoreTex 5 mm a destra (art anonima e ramo destro).
- ▶ 8 mesi: accesso in P.S. per cianosi.



In Pronto Soccorso: trombosi occlusiva, caso clinico





CONCLUSIONI

- Continui miglioramenti diagnostico-terapeutici → numero crescente di cardiopatici congeniti (CC) in grado di superare periodo neonatale e di crescere.
- Alcuni gruppi di CC rimangono "a rischio", dopo la dimissione, nonostante buon risultato chirurgico e buona ripresa.

CC con cuore univentricolare o con patologie associate: gruppi "a rischio" più elevato.

CONCLUSIONI

- Le urgenze / emergenze vanno inquadrate nell'ambito del tipo di cardiopatia congenita sottostante, del tipo di cardiochirurgia effettuata, dell'età e della presenza di quadri malformativi/patologie associate.
- Le principali diagnosi di accesso al P.S., in ordine di frequenza:
 - Dolore toracico
 - Febbre
 - Cianosi / difficoltà respiratorie
 - Lipotimia
 - Aritmia

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Studio bicentrico in Gran Bretagna (dal 2000-2009):

11% di neonati-CC muore entro 30 gg dalla chirurgia.

Ulteriore 7% muore prima di compiere 1 anno, nonostante buon esito chirurgico.

Circa metà del 7%: morti in comunità o dopo accesso in emergenza in P.S.

Brown KL., Open Heart 2015;2:e000157

